COMUNE DI PATERNÒ

Provincia di Catania

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **85** del Reg. Data **30-09-2014**

Oggetto: **Adozione Piano Finanziario e approvazione tariffe TARI per l'anno 2014**

L'anno duemilaquattordici addì trenta del mese di settembre alle ore 20:00 e segg., nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto. Alla seduta Pubblica ed Straord.urgenza di Seconda convocazione di oggi, partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONDORELLI FILIPPO	**P**	**FARANDA ROBERTO**	**P**
RININA FRANCESCO	**P**	**SAMBATARO FILIPPO**	**P**
GENTILE GIUSEPPE	**P**	**BOTTINO LAURA MARIA ENRICA**	**P**
RAU VITO	**P**	**BUTTO' GUERRINA CRISTINA DOMENICA**	**P**
COMIS SALVATORE	**P**	**PARISI GIOVANNI**	**P**
TRIPOLI MARCO	**P**	**MILICIA SALVATORE**	**P**
CIRINO PIETRO	**P**	**SCIACCA GIUSEPPE**	**P**
MESSINA VINCENZO	**A**	**DI BENEDETTO GIUSEPPE**	**P**
MANNINO IGNAZIO	**A**	**SIGNORELLO SERGIO**	**P**
RAPISARDA CONSOLAZIONE	**A**	**ARCORIA LORENZO**	**P**
VALORE ANTONINO	**A**	**CALABRO' ANTONINO**	**P**
FURNARI LUCA IVAN	**A**	**STATELLI GAETANO**	**P**
VIRGOLINI ALFIO	**P**	**CIATTO GIANCARLO**	**P**
CAMPISANO SALVATORE	**P**	**FALLICA SALVATORE**	**P**
CUNSOLO LUCIO	**P**	**ARENA ANTONIO**	**P**

PRESENTI N. 25 **ASSENTI N. 5**

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il CALABRO' ANTONINO, VICE PRESIDENTE - Assiste il SEGRETARIO GENERALE - CUNSOLO CARMELO.

Nominati scrutatori i Signori:
GENTILE GIUSEPPE
SCIACCA GIUSEPPE
DI BENEDETTO GIUSEPPE

Assume la Presidenza il Vice Presidente Consigliere Calabrò.

Il Vice Presidente del consiglio comunale apre il 2° punto all'o.d.g. concernente:
" Adozione Piano Finanziario e Approvazione tariffe TARI per l'anno 2014".

Il Vice Presidente del consiglio comunale cede la parola al Capo settore XII Ing. Maccarrone che relaziona in merito alla proposta di delibera in oggetto che si allega alla presente per formarne parte integrante.

Il Vice Presidente del consiglio comunale cede la parola al Sindaco che illustra i punti salienti della proposta di delibera .

Il Vice Presidente del consiglio comuale cede la parola al consigliere Fallica che in qualità di componente della 7° Commissione Consiliare Permanente solleva dei punti fondamentali della proposta di delibera. Dice che vi è un aumento dei costi e precisamente:

servizio energetico;
discarica sulla raccolta differenziata;
costo del personale;
microdiscariche;
Adozione Piano ARO ecc.
Ritiene che la relazione non è dettagliata, pertanto chiede chiarimenti all'Ing. Maccarrone.

Il Vice Presidente del consiglio comunale cede la parola al consigliere Arcoria , il quale evidenzia che l'argomento è di fondamentale importanza, infatti dando una lettura sommaria al Piano Finanziario sostiene che vi è un risparmio notevole di duecentomila € in base ai costi del 2013 per quanto riguarda i rifiuti.

Il Vice Presidente del consiglio comunale cede la parola al'ing. Maccarrone che risponde alle richieste del Consigliere Fallica. Fa rilevare che nella parte finale della relazione si evincono le tabelle che illustrano in maniera analitica i costi. Precisa che i costi sono stati calcolati con il metodo normalizzato previsto dal Ministero. Dice che il Piano Finanziario 2014 non è stato calcolato in maniera rigida, in teoria doveva essere con le spese del consuntivo 2013, ma nel frattempo il servizio è cambiato, e dove è stato possibile sui i costi operativi di gestione, si è tenuto conto invece degli effettivi costi del 2014.

il Vice Presidente del consiglio comunale non essendoci altri interventi insedia il seggio degli scrutatori con i consiglieri : Di Benedetto – Gentile – Sciacca.e mette ai voti la proposta di delibera in oggetto.

La Votazione dà il seguente risultato:

Presenti	N.14	Gentile, Messina, Campisano, Cunsolo, Sambataro, Parisi, Milicia, Sciacca, Di Benedetto, Arcoria, Calabrò, Statelli, Ciatto, Arena
Assenti	N.16	Condorelli, Rinina, Rau, Comis, Tripoli, Cirino, Mannino, Rapisarda, Valore, Furnari, Virgolini, Faranda, Bottino, Buttò, Signorello, Fallica
Astenuti	N.01	Ciatto

Votanti	N.13	Gentile, Messina, Campisano, Cunsolo, Sambataro, Parisi, Milicia, Sciacca, Di Benedetto, Arcoria, Calabrò, Statelli, Arena
Voti a favore	N.13	Gentile, Messina, Campisano, Cunsolo, Sambataro, Parisi, Milicia, Sciacca, Di Benedetto, Arcoria, Calabrò, Statelli, Arena
Voti contrari	====	

il cui esito viene proclamato dal Vice Presidente

Il Consiglio approva

E, pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera concernente: " Adozione Piano Finanziario e Approvazione tariffe TARI per l'anno 2014" e gli atti in essa richiamata che si allegano alla presente per formarne parte integrante;

Visto il verbale della 7^ Commissione Consiliare Permanente "Bilancio, Programmazione, Finanze, Tributi, Economato e Patrimonio, Autoparco" del 26.09.2014 che si allega alla presente per formarne parte integrante;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 1, lett. "i" della L.R. 11.12.1991**,** n.48, che si allegano alla presente per formarne parte integrante;

Visto l'ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana;

Con l'esito della votazione soprariportato;

DELIBERA

1) Di approvare per l'anno 2014, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, il Piano Finanziario TARI redatto dal responsabile del XII Settore allegato alla presente deliberazione (ALLEGATO "A") che ne costituisce parte integrale e sostanziale;

2) di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2014 indicate nell'allegato alla presente deliberazione (ALLEGATO "B"), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999;

3) Di dare atto che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;

4) Di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'eservizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Legs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;

5) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla

scadenza del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione.

Il Vice Presidente del consiglio comunale cede la parola al consigliere Milicia, il quale data l'importanza degli altri punti rimasti all'old.g. chiede la sospenzione del consiglio comunale a lunedì 06 Ottobre ore 20,00.

il Vice Presidente del consiglio comunale non essendoci contrarietà invita il Segretario Generale a verificare la presenza del numero legale.

All'appello risultano Presenti: N° 15 consiglieri, pertanto il Vice Presidente rinvia la seduta a lunedì 6 Ottobre 2014 ore 20,00.

Il Vice Presidente alle ore 2,20 chiude i lavori consiliari.

*****°°°******

Tutti gli interventi, registrati su supporto informatico a cura del Servizio registrazioni dell'U.O. "Pubblica Illuminazione", vengono conservati agli atti presso la Segreteria Generale, a disposizione dei singoli Consiglieri e degli aventi titolo.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE
F.to ***CALABRO' ANTONINO***

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to ***GENTILE GIUSEPPE***

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ***CUNSOLO CARMELO***

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 27-10-2014

Li, 28-10-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ***CUNSOLO CARMELO***

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, dal **27-10-2014** al **10-11-2014** , e che avverso la stessa non sono stati presentati a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Li, **11-11-2014**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ***CUNSOLO CARMELO***

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ
DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 06-11-2014

- ✓ trascorsi i 10 gg. dalla data di inizio pubblicazione.

Li, **06-11-2014**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ***CUNSOLO CARMELO***

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

All. Delib.
C.C. N° 84
del 30-09-14

COMUNE DI PATERNÓ

Provincia di Catania

SETTORE IX – FINANZIARIO – PATRIMONIALE E TRIBUTARIO
SETTORE XII TERRITORIO E AMBIENTE

Prot. n. 128 del 16/09/2014

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: ADOZIONE PIANO FINANZIARIO E APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2014.

I RESPONSABILI DEI SETTORI IX E XII

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214;

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.M. 18/07/2014 il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 30/09/2014;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del tributo, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 73 dell'8 settembre 2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTO l'art.1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147 , il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158;

VISTO il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tassa sui rifiuti ;

RICHIAMATO in particolare l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n.264 del 16/09/2014, con la quale si propone al Consiglio Comunale l'approvazione del Piano finanziario e delle Tariffe per la tassa sui rifiuti per l'anno 2014;

ESAMINATO il piano finanziario per l'anno 2014 con annessa relazione illustrativa, il quale viene allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO "A");

ESAMINATE le tariffe del tributo per l'anno 2014, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei seguenti criteri(ALLEGATO "B"):

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi del'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 1, comma 655, della L. 147/2013);
- ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche nella percentuale rispettivamente del 79% e del 21%;
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione

DATO ATTO che la copertura delle riduzioni/esenzioni previste dal regolamento comunale per la disciplina del tributo, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013, è stata disposta ripartendo l'onere sull'intera platea dei contribuenti;

DATO ATTO altresì che, secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2014 ammonta ad € 7.879.712,47 al netto del costo di gestione del servizio per le istituzioni scolastiche statali;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nell'allegato prospetto (ALL.B);

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso e di regolarità contabile, a norma dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

VISTA la Legge R.S. n. 48 dell'11/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 25.02.1995 n.77 e succ.modd. ed integrazioni;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO l'O.A.EE.LL. della R.S.

Ciò premesso e valendo la presente come relazione

PROPONE

al Consiglio Comunale l'adozione dell'atto de quo con le seguenti statuizioni:

1. Di approvare per l'anno 2014, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, il Piano Finanziario TARI redatto Responsabile del XII Settore allegato alla presente deliberazione (ALLEGATO "A") che ne costituisce parte integrale e sostanziale;
2. Di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2014 indicate nell'allegato alla presente deliberazione (ALLEGATO B), che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999;
3. Di dare atto che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
4. Di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
5. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il responsabile IX Settore
Dott.ssa M.L. Messina

Il responsabile XII Settore
Ing. Bruno Maccarrone

COMUNE DI PATERNÓ
Provincia di Catania
SETTORE IX – FINANZIARIO – PATRIMONIALE E TRIBUTARIO
SETTORE XII TERRITORIO E AMBIENTE

Allegato alla delibera di C.C. 35
Del 30.09.2014

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE PIANO FINANZIARIO E APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2014.

Proponente: Servizio Tributi

PARERI

Art. 53, comma 1°, legge 08/06/1990 n. 142, come recepito dall'art. 1, comma 1° della L.R. 112/12/1991,n. 48, così come modificato dall'art. 12 della L.R. n.

1) In ordine alla regolarità tecnica, VISTO: si esprime parere favorevole

Paternò, 16/9/2014

Il Responsabile del Servizio

2) In ordine alla regolarità contabile, **VISTO:** si esprime parere favorevole

Paternò, 16/09/2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario

IX SETTORE
FINANZIARIO - PATRIMONIALE - TRIBUTARIO
Prot. n° 342 Imp.
Del 16 SET. 2014

Ale - delib.
C.C. N° 85
del 30.09.14

COMUNE DI PATERNO'
(prov. di Catania)

7^ Commissione Consiliare Permanente

"Bilancio–Programmazione –Finanze–Tributi –Economato e Patrimonio–Autoparco"

L'anno 2014 il giorno 26 del mese di Settembre alle ore 09:30, presso l'ufficio del capo settore al Bilancio, Dott.ssa M.L. Messina , si riunisce, in prosecuzione di seduta, la settima Commissione Consiliare permanente.

I componenti presenti sono i consiglieri: **A.Virgolini, R.Faranda, G.Gentile e S.Signorello.**
Essendo assente il presidente titolare Dott. A.Valore, assume la presidenza il cons. A.Virgolini, in quanto componente più anziano.
Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno: **Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n.126 del 12.09.2014 "Determinazione aliquota addizionale Irpef anno 2014"; "Adozione Piano Finanziario e Approvazione TARI 2014".**
La Commissione prosegue l' esame delle proposte di deliberazione per il consiglio, ritenendo che la delibera è amorfa, in quanto mancano le premesse per poter intervenire, così come anche le motivazioni economiche; nella suddetta delibera è fatto solo riferimento generico agli eventuali mancati trasferimenti, e come riferimento numerico e tecnico agli eventuali disequilibri di bilancio.
Alle ore 09:53 entra in commissione il consigliere **I.Mannino**.
La Commissione, in una prima fase, aveva deciso all'unanimità di non trattare l'argomento relativo alla determinazione dell'aliquota addizionale Irpef anno 2014, poiché per poter valutare un eventuale aumento di una tassa, bisogna tener conto di un fondamentale supporto numerico, qual'è la bozza relativa al bilancio di previsione 2014, dal quale sarà possibile verificare gli obiettivi economici della giunta e gli importi relativi alle entrate ed alle uscite dell'Ente, in modo da avere contezza sulla situazione economico-finanziaria.
Alle ore 10:55 il cons. G.Gentile esce dalla Commissione.
Pertanto i consiglieri, componenti della settima commissione consiliare, dopo aver ricevuto, dagli uffici competenti, la bozza relativa al bilancio di previsione 2014, si confrontano e dopo ampia discussione ritengono di non poter intervenire visti i tempi ridotti, ritenendo l'addizionale irpef allo 0,8% troppo pesante, ribadiscono che qualora venisse applicata per il 2014, debba essere rivista nel suo complesso, anche a gennaio 2015, in modo da poterla diminuire.
Alla luce dei dubbi emersi, non essendo chiare molte voci, relative alla futura bozza di bilancio, in merito alla proposta di delibera n.126 del 12.09.2014 avente ad oggetto la determinazione dell'aliquota addizionale irpef anno 2014; adozione piano finanziario e approvazione tari 2014, i consiglieri all'unanimità non esprimono parere e si riservano di farlo in seduta di Consiglio Comunale.
Dopo ampia discussione e confronto, alle ore 11:30 il Presidente, sentiti i presenti, chiude la seduta.

Letto Approvato e Sottoscritto

IL PRESIDENTE
ALFIO VIRGOLINI

Il Segr. D.Signorello

5

ALLEGATO A

All. delib
C.C. n° 85
del 30.09.14

RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO

1 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. É quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Paternò si pone.

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo Spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dal Comune con l'impiego dei sotto elencati mezzi in dotazione della ditta che ha in appalto il servizio di igiene urbana (rif. Contratto rep. 1144/2014):

n. 3 spazzatrici meccaniche

n. 2 autocarri

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Sono già eseguiti e verranno potenziati attraverso apposito progetto finalizzato controlli mirati sul territorio mediante personale della Polizia Municipale oltre che un sistema di controllo mediante video sorveglianza. Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica o direttamente alle piattaforme di conferimento.

a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante raccolta porta a porta. E' in corso il posizionamento di cassonetti stradali di prossimità all'interno dei condomini.

Il servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla Società Dusty s.r.l., la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso la discarica di Oikos in territorio di Motta Sant'Anastasia e per quanto riguarda la frazione differenziata presso le Piattaforme indicate dalla S.R.R. Catania Area Metropolitana.

- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata verrà realizzata attraverso:

- **Raccolta domiciliare per la carta e cartone, vetro, bottiglie di plastica e lattine, umido**;
- **Raccolta rifiuti differenziati presso l'isola ecologica comunale**

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente **per l'anno 2014,** che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi

6

COMUNE DI PATERNÒ

ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione/esenzione della tariffa.

2 - Relazione al piano finanziario

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del **Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti)** componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", **in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.**

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

a) il piano finanziario degli investimenti;

b) il programma degli interventi necessari;

c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;

d) le risorse finanziarie necessarie;

e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto al preesistente prelievo sui rifiuti.

Il piano finanziario è stato redatto, per quanto riguarda la componente economica sui costi dell'anno 2014 ove noti, o facendo riferimento all'anno 2013 nel caso in cui i costi risultano invariati.

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti;
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Paternò conta, al 31 dicembre 2013, N. 40270 abitanti.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2013					
		Maschi	Femmine	Totale	Famiglie
popolazione al	31/12/2012	24195	25312	49507	17258
Nati		242	239	481	
Morti		234	215	449	
Iscritti		297	324	621	
Cancellati		447	443	890	
popolazione al	31/12/2013	24053	25217	49270	17199

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla ditta Dusty s.r.l. come da contratto n. 1144 dell'11/4/2014:

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità di attuazione
Raccolta indifferenziata	1/settimana	Raccolta porta a porta
Rottami ferrosi		Conferimento presso piattaforma ecologica
Vetro	1/settimana	Raccolta porta a porta
Legno		Conferimento presso piattaforma ecologica
Verde		Conferimento presso piattaforma ecologica/ Raccolta per le aree di verde pubblico
Rifiuti biodegradabili		Conferimento presso piattaforma ecologica

7

Farmaci		Conferimento presso piattaforma ecologica/farmacie
Carta e cartone	1/settimana	Raccolta porta a porta
Apparecchiature contenenti Clorofluorocarburi		Conferimento presso piattaforma ecologica
Batterie e accumulatori		Conferimento presso piattaforma ecologica
Apparecchiature elettriche ed elettroniche		Conferimento presso piattaforma ecologica
Imballaggi in materiali misti (multi materiale)		Conferimento presso piattaforma ecologica
Abbigliamento		Conferimento presso piattaforma ecologica
Pneumatici fuori uso		Conferimento presso piattaforma ecologica
Rifiuti organico (umido)	3/settimana	Raccolta porta a porta

Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2013 – Dicembre 2013

Raccolta non differenziata

Codice CER	Descrizione	Qta Raccolta (t/a)
200301	rifiuti urbani non differenziati	2.726,940
200303	residui della pulizia stradale	
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti	

Raccolta differenziata

Codice CER	Descrizione	Qta Raccolta (t/a)
200101	carta e cartone	147,023
200102	vetro	
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	939,880
200110	abbigliamento	
200111	prodotti tessili	
200113	solventi	
200114	acidi	
200115	sostanze alcaline	
200117	prodotti fotochimici	
200119	pesticidi	
200125	oli e grassi commestibili	
200126	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	
200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	
200129	detergenti contenenti sostanze pericolose	
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	
200131	medicinali citotossici e citostatici	
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	
200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonchè batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	0,210
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	
200137	legno, contenente sostanze pericolose	
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	59,700
200139	plastica	16,060
200140	metallo	2,040
200141	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere	
200199	altre frazioni non specificate altrimenti	
200201	rifiuti biodegradabili	93,390
200203	altri rifiuti non biodegradabili	
200302	rifiuti dei mercati	
200307	rifiuti ingombranti	15,110
150101	imballaggi in carta e cartone	144,150
150102	imballaggi in plastica	20,030
150103	imballaggi in legno	9,660
150104	imballaggi metallici	1,780
150105	imballaggi in materiali compositi	
150107	imballaggi in vetro	10,265
150109	imballaggi in materia tessile	

8

Codice CER	Descrizione	Qta Raccolta (t/a)
150106	Totale raccolta multimateriale	132,620
	di cui:	
200101	carta e cartone	
150101	imballaggi in carta e cartone	
150102	imballaggi in plastica	93,450
150103	imballaggi in legno	
150104	imballaggi metallici	6,210
150107	imballaggi in vetro	32,960
150109	imballaggi in materia tessile	
	Totale Altri rifiuti urbani non pericolosi	180,840
	di cui:	
160103	pneumatici fuori uso	5,660
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	175,180
	Totale Altri rifiuti urbani pericolosi	
	di cui:	
	nessun valore presente	

Raccolta separata di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

Quantità RAEE domestici conferite ai centri di raccolta gestiti dal comune o da terzi convenzionati

Codice CER	Descrizione	Qta Raccolta (t/a)
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)	
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	

Riportare il dato inserito ai righi precedenti, diviso per raggruppamento

Raggruppamento	Descrizione	Qta Raccolta (t/a)
Raggruppamento R1	Freddo e Clima	
Raggruppamento R2	Altri grandi bianchi	
Raggruppamento R3	TV e Monitor	
Raggruppamento R4	IT e Consumer Electronics, Apparecchiature di illuminazione (privati delle sorgenti luminose), PED e altro	
Raggruppamento R5	Sorgenti Luminose	

COMUNE DI PATERNO

9

Raccolta separata di pile ed accumulatori conferite ai centri di raccolta gestiti dal Comune

Codice CER	Descrizione	Qta Raccolta (t/a)
160601	batterie al piombo	
	di cui portatili	
160602	batterie al nichel-cadmio	
	di cui portatili	
160603	batterie contenenti mercurio	
	di cui portatili	
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	
	di cui portatili	
160605	altre batterie ed accumulatori	
	di cui portatili	
160606	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	
200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	
	di cui al Piombo portatili	
	di cui al Nichel Cadmio portatili	
	di cui Altro portatili	
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	0,098
	di cui portatili	0,098

Rifiuti speciali raccolti a seguito di apposita convenzione con soggetti pubblici e privati

Codice CER	Descrizione	Qta Raccolta (t/a)

Compostaggio domestico

Descrizione	Qta Raccolta (t/a)
Rifiuti avviati a compostaggio domestico	

COMUNI SERVITI

n° Moduli CS compilati ed allegati 0

DESTINAZIONE DEI RIFIUTI

n° Moduli DR-U compilati ed allegati 19

PRODUTTORI DI RIFIUTI RACCOLTI IN CONVENZIONE

n° Moduli RT-CONV compilati ed allegati 0

10

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2013 il Comune di Paternò è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 313.460 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 10,31 % del totale dei rifiuti.
La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al 89,69% del totale 2.726.940 Kg è stata smaltita in modo indifferenziato.

3 - Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2014

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Paternò nel presupposto che è necessario eliminare il fenomeno dei sacchetti indifferenziati abbandonati sul suolo pubblico ha fissato con ordinanza n. 78 del 24/6/2014 precise sanzioni finalizzare ad impedire il trasporto incontrollato di rifiuti.
Nel contempo è stata rafforzata la sorveglianza sul territorio da parte della Polizia Municipale sia mediante appositi appostamenti, sia mediante installazione di telecamere fisse.

4 - Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.
Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:
a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi
I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.
La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

a) CG => Costi operativi di gestione
b) CC => Costi comuni
c) CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.
Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

CGID = CSL + CRT + CTS + AC
dove
CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)
CRT = costi di raccolta e trasporto
CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)
AC = altri costi

Costi di gestione della raccolta differenziata

CGD = CRD + CTR
dove
CRD = costi raccolta differenziata
CTR = costi di trattamento e riciclo

COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;
CC = CARC + CGG + CCD
dove
CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso
CGG = costi generali di gestione
CCD = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)

11

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso
CGG = costi generali di gestione
CCD = costi comuni diversi

Costo d'uso del Capitale (CK)
Il metodo normalizzato richiede, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:
Rn = rn(Kn1 +In + Fn)
Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula :
CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)
dove:
- Amm(n) = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2014"
mezzi attrezzature, servizi);
- Acc(n) = ACCANTONAMENTI
- R(n) = REMUNERAZIONE
remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.
Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:
- capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano =>E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU ;
- Investimenti programmati nell'esercizio => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;
- Fattore correttivo => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano
PARTE FISSA E PARTE VARIABILE
Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:
a) fissi : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK
b) variabili : CRT + CTS +CRD + CTR
La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, **la parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.
In separata tabella sono stati elaborati i costi pervenendo al seguente quadro riepilogativo:

Prospetto riassuntivo		
CG - Costi operativi di Gestione	€	4.288.611,47
CC- Costi comuni	€	3.585.599,90
CK - Costi d'uso del capitale	€	5.501,10
Minori entrate per riduzioni	€	-
Agevolazioni	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
Totale costi	**€**	**7.879.712,47**

Riduzione RD ut. Domestiche	€	-

12

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI		
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	686.961,06
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	906.074,01
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	1.803.862,70
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	255.167,32
Riduzioni parte variabile	€	-
Totale	**€**	**3.652.065,08**

COSTI FISSI		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	636.546,38
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	561.237,44
CGG - Costi Generali di Gestione	€	2.572.913,47
CCD - Costi Comuni Diversi	€	451.449,00
AC - Altri Costi	€	-
Riduzioni parte fissa	€	-
Totale parziale	**€**	**4.222.146,29**
CK - Costi d'uso del capitale	€	5.501,10
Totale	**€**	**4.227.647,38**

Totale fissi + variabili € 7.879.712,47

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECOLOGIA
(arch. Giuseppe Bonanno)

COMUNE DI PATERNÒ

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(ing. Bruno Maccarrone)

13

PIANO FINANZIARIO ANNO 2019 – [illegible]

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

COSTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SPAZZAMENTO

		COSTO/MESE	COSTO TOTALE	COSTO/MESE	COSTO TOTALE	COSTO/MESE	COSTO TOTALE	ELIMINAZIONE MICRODISCARICHE	COSTO TOTALE		
		PERIODO 1/1 -- 10/2		PERIODO 10/2 -30/9		PERIODO 1/10 -31/12			ANNO 2014		
RACCOLTA INDIFFERENZIATO	CRT	€ 43.560,00	€ 57.561,43	€ 45.048,60	€ 345.908,93	€ 45.048,60	€ 135.145,81		€ 538.616,17	CRT	1
RACCOLTA FOU	CRD/FOU	€ 126.720,00	€ 167.451,43	€ 131.050,49	€ 1.006.280,52	€ 131.050,49	€ 393.151,46		€ 1.566.883,41	CRD/FOU	2
RACCOLTA CARTA CARTONE	CRD/CARTA	€ 43.560,00	€ 57.561,43	€ 45.048,60	€ 345.908,93	€ 45.048,60	€ 135.145,81		€ 538.616,17	CRD/CARTA	3
RACCOLTA VPL	CRD/VPL	€ 43.560,00	€ 57.561,43	€ 45.048,60	€ 345.908,93	€ 45.048,60	€ 135.145,81		€ 538.616,17	CRD/VPL	4
RACCOLTA STRADALE	CRT	€ 39.600,00	€ 52.328,57	€ 40.953,28	€ 314.462,66	€ 40.953,28	€ 122.859,83	€ 28.595,93	€ 518.247,00	CRT	5
SPAZZAMENTO	CSL	€ 79.200,00	€ 104.657,14	€ 81.906,55	€ 628.925,33	€ 81.906,55	€ 245.719,66		€ 979.302,13	CSL	6
SOLA ECOLOGICA	CRD	€ 19.800,00	€ 26.164,29	€ 20.476,64	€ 157.231,33	€ 20.476,64	€ 61.429,92		€ 244.825,53	CRD	7
		€ 396.000,00	€ 523.285,71	€ 409.532,77	€ 3.144.626,63	€ 409.532,77	€ 1.228.598,31		€ 4.925.106,58		

DISCARICA

MESE		COSTO TOTALE ANNO 2014		
Gennaio	CTS	€ 161.736,12	fatturati	
Febbraio	CTS	€ 97.220,20	fatturati	
Marzo	CTS	€ 101.361,73	fatturati	
Aprile	CTS	€ 103.109,33	fatturati	
Maggio	CTS	€ 107.436,67	fatturati	
Giugno	CTS	€ 125.768,26	fatturati	
Luglio	CTS	€ 126.327,70	fatturati	
Agosto	CTS	€ 125.000,00	proiezione	
Settembre	CTS	€ 125.000,00	proiezione	
Ottobre	CTS	€ 107.000,00	proiezione	
Novembre	CTS	€ 107.000,00	proiezione	
Dicembre	CTS	€ 107.000,00	proiezione	
	CTS	€ 1.393.960,01		8

PIATTAFORME

		COSTO TOTALE ANNO 2014	
IMBALLAGGI METALLICI- RIFIUTI INGOMBRANTI	CTR	€ 7.684,35	9
MEDICINALI - BATTERIE ACCUMULATORI	CTR	€ 1.215,34	10
CARTA - CARTONE	CTR	€ 138,18	11
RIFIUTI BIOEGRADABILI	CTR	€ 218.638,72	12
PLASTICA-VETRO-LATTINE	CTR	€ 241.811,59	13
	CTR	€ 469.488,18	

COMUNE DI PATERNO

IEPILOGO COSTI SERVIZI:

	B7 Servizi 30%	B9 Personale 70%		
538.616,17	161584,85	377031,32	CRT	1
1.566.883,41	470065,02	1096818,39	CRD/FOU	2
538.616,17	161584,85	377031,32	CRD/CARTA	3
538.616,17	161584,85	377031,32	CRD/VPL	4
518.247,00	155474,10	362772,90	CRT	5
979.302,13	293790,64	685511,49	CSL	6
244.825,53	73447,66	171377,87	CRD	7
1.393.960,01	418188,00	975772,01	CTS	8
€ 7.684,35	2305,31	5379,05	IMBALLAGGI METALLICI-RIFIUTI INGOMBRANTI	CTR 9
€ 1.215,34	364,60	850,74	MEDICINALI - BATTERIE ACCUMULATORI	CTR 10
€ 138,18	41,45	96,73	CARTA - CARTONE	CTR 11
€ 218.638,72	65591,62	153047,10	RIFIUTI BIOEGRADABILI	CTR 12
€ 241.811,59	72543,48	169268,11	PLASTICA-VETRO-LATTINE	CTR 13
	Totale personale=	€ 4.751.988,34		

COMUNE DI FATZANO

	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale			B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi	TOTALE
GIND – Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati											
				costo	%	quota					
SL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.		€ 293.790,64		€ 685.511,49	50%	€ 342.755,75					€ 636.546,38
RT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU		€ 317.058,95		€ 739.804,22	50%	€ 369.902,11					€ 686.961,06
TS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU		€ 418.188,00		€ 975.772,01	50%	€ 487.886,00					€ 906.074,01
C - Altri costi					50%	€ -					€ -
Totale CGIND	€ -	€ 1.029.037,59	€ -	€ 2.401.087,71		€ 1.200.543,86	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.229.581,45
GD – Ciclo della raccolta differenziata											
RD - Costi della Raccolta differenziata											
				€	%	Quota					
azione Organica (FOU)		€ 470.065,02		€ 1.096.818,39	50%	€ 548.409,19					€ 1.018.474,22
rta/Cartone		€ 161.584,85		€ 377.031,32	50%	€ 188.515,66					€ 350.100,51
astica/Vetro/Lattine		€ 161.584,85		€ 377.031,32	50%	€ 188.515,66					€ 350.100,51
estione isola ecologica		€ 73.447,66		€ 171.377,87	50%	€ 85.688,94					€ 159.136,60
tre tipologie					50%	€ -					
tre tipologie					50%	€ -					
tre tipologie					50%	€ -					
ntributo CONAI (a dedurre)					50%	€ -					-€ 73.949,13
Totale CRD	€ -	€ 866.682,39	€ -	€ 2.022.258,90		€ 1.011.129,45	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.803.862,70
TR - Costi di trattamento e riciclo											
				€	%	Quota					
IALLAGGI METALLICI- RIFIUTI INGOMBRANTI		€ 2.305,31		€ 5.379,05	50%	€ 2.689,52					€ 4.994,83
DICINALI - BATTERIE ACCUMULATORI		€ 364,60		€ 850,74	50%	€ 425,37					€ 789,97
TA - CARTONE		€ 41,45		€ 96,73	50%	€ 48,36					€ 89,82
UTI BIOEGRADABILI		€ 65.591,62		€ 153.047,10	50%	€ 76.523,55					€ 142.115,17
STICA-VETRO-LATTINE		€ 72.543,48		€ 169.268,11	50%	€ 84.634,06					€ 157.177,53
re tipologie					50%	€ -					€ -
re tipologie					50%	€ -					€ -
re tipologie					50%	€ -					€ -
re tipologie					50%	€ -					€ -
re tipologie					50%	€ -					€ -
re tipologie					50%	€ -					€ -
re tipologie					50%	€ -					€ -
re tipologie					50%	€ -					€ -
re tipologie					50%	€ -					€ -
re tipologie					50%	€ -					€ -
re tipologie					50%	€ -					€ -
re tipologie					50%	€ -					€ -
rate da recupero (a dedurre)					50%	€ -					€ -
Totale CTR	€ -	€ 140.846,45	€ -	€ 328.641,73		€ 164.320,86	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 50.000,00
Totale CG	€ -	€ 2.036.566,43	€ -	€ 4.751.988,34		€ 2.375.994,17	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 255.167,32
											€ 4.288.611,47

CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.						
Recupero TARES anni precedenti - gestione liquidatoria ATO CT3		€ 319.921,99				€ 319.921,99
Costi Accertamento, riscossione e contenzioso -- Uffici comunali		€ 110.000,00		€ 131.315,45		€ 241.315,45
Totale CARC	**€ -**	**€ 429.921,99**	**€ -**	**€ 131.315,45**	**€ -**	**€ 561.237,44**
CGG - Costi Generali di Gestione						
Progettazione, direzione del servizio, collaudo				€ 196.919,30		€ 196.919,30
Attività 2						€ -
Quota di personale CG				€ 2.375.994,17		€ 2.375.994,17
Totale CGG	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 2.572.913,47**	**€ -**	**€ 2.572.913,47**
CCD - Costi Comuni Diversi						
Attività 1						€ -
Attività 2						€ -
Fondo rischi crediti					€ 46.800,00	€ 46.800,00
Interessi passivi e crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti					€ 450.000,00	€ 450.000,00
Contributo Miur (a dedurre)					-€ 45.351,00	-€ 45.351,00
Recupero evasione (a dedurre)						€ -
Totale CCD	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 451.449,00**	**€ 451.449,00**
Totale CC	**€ -**	**€ 429.921,99**	**€ -**	**€ 2.704.228,91**	**€ 451.449,00**	**€ 3.585.599,90**

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	
Ammortamento mezzi e attrezzature	€ 2.390,90
Ammortamento harware e software	€ 3.110,20
Ammortamento start up nuove attività	
Ammortamento beni materiali	
Ammortamento immobili	
Altri ammortamenti	
Totale	€ 5.501,10

ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	
Accantonamento per inesigibili	
Totale	€ -

Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	
A - Investimenti per l'anno di riferimento	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale A	€ -
B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale B	€ -
Capitale netto investito (A+B)	€ -
Tasso di rendimento rn	
Rendimento del capitale (A+B) x rn	€ -

Totale CK	€ 5.501,10

COMUNE DI ATERNO

Prospetto riassuntivo		
CG - Costi operativi di Gestione	€	4.288.611,47
CC- Costi comuni	€	3.585.599,90
CK - Costi d'uso del capitale	€	5.501,10
Minori entrate per riduzioni	€	-
Agevolazioni	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
Totale costi	**€**	**7.879.712,47**

Riduzione RD ut. Domestiche	€	-

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI		
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	686.961,06
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	906.074,01
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	1.803.862,70
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	255.167,32
Riduzioni parte variabile	€	-
Totale	**€**	**3.652.065,08**

COSTI FISSI		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	636.546,38
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	561.237,44
CGG - Costi Generali di Gestione	€	2.572.913,47
CCD - Costi Comuni Diversi	€	451.449,00
AC - Altri Costi	€	-
Riduzioni parte fissa	€	-
Totale parziale	**€**	**4.222.146,29**
CK - Costi d'uso del capitale	€	5.501,10
Totale	**€**	**4.227.647,38**

Totale fissi + variabili	€	7.879.712,47

All. delib.
C.C. N° 85
del 30.09.14

ALLEGATO B

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2014

20

PREMESSA

La legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità) all'art. 1 commi 639-731, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La Tassa sui Rifiuti (TARI), che ha sostituito la Tassa sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) di cui all'art. 14 del D.L. 201/2011, è una delle componenti dell'Imposta Unica Comunale (IUC) ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Atteso che il nuovo tributo, assume natura tributaria, non essendo stati realizzati sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, il comune, nella determinazione della TARI, tiene conto, ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013, dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani). Si tratta, in sostanza, degli stessi criteri utilizzati per l'applicazione della TARES 2013 e, precedentemente, della TIA .

La norma di riferimento prima richiamata (D.P.R. 158/99) costituisce un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria dei due insiemi di utenza domestica e non domestica, in modo che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio. In particolare l'art. 3 del D.P.R. 158/99 stabilisce che la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione ai componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. L'art. 4 stabilisce i criteri di ripartizione dei costi tra le categorie di utenza domestica e non domestica da coprire attraverso la tariffa, mente i successivi articoli 5 e 6 stabiliscono il metodo di calcolo della tariffa per le suddette due categorie di utenza.

La metodologia tariffaria, pertanto, consente, come rappresentato nel Piano Finanziario, di individuare e classificare i costi del servizio, la suddivisione dei costi tra fissi e variabili, la ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e non domestiche, il calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule ed ai coefficienti stabiliti.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: **B6** costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi,abbuoni e sconti) **B7** costi per servizi **B8** costi per godimento di beni di terzi **B9** costo del personale **B11** variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci **B12** accontamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali **B13** altri accantonamenti **B14** oneri diversi di	**CGIND** Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	**CSL** costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 636.546,38
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 686.961,06
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 906.074,01
		AC altri costi (realizzazione ecocentri,campagna informativa, consulenze,sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	**CRD** costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 1.803.862,70
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 255.167,32

21

gestione		
CC Costi comuni	**CARC** Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 561.237,44
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 2.572.913,47
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 451.449,00
CK Costi d'uso del capitale	**Amm** Ammortamenti	€ 5.501,10
	Acc Accantonamento	€ 0,00
	R Remunerazione del capitale R=r(KNn-1+In+Fn) **r** tasso di remunerazione del capitale impiegato **KNn-1** capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente **In** investimenti programmati nell'esercizio di riferimento **Fn** fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00

Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€ 0,00	Voce libera 5	€ 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00		

Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento	0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn	0,00 %

Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 7.879.712,48	**TF - Totale costi fissi** $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 4.227.647,39
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 3.652.065,09

22

Ripartizione del costo complessivo, nelle sue due componenti, tra utenze domestiche e utenze non domestiche:

Una volta determinato il costo complessivo del servizio, derivante dal dettaglio dei costi riportato nell'analisi del piano finanziario, lo stesso viene suddiviso secondo le voci che in base al D.P.R. 158/99 compongono la parte fissa e la parte variabile. Il successivo passo consiste nella ripartizione dei costi complessivi tra utenze domestiche e utenze non domestiche. Si tratta di una scelta discrezionale che deve contemperare l'esigenza di agevolare le utenze domestiche, come previso dall'art. 4, comma 2, del D.P.R. 158/99, con l'esigenza di non appesantire eccessivamente il carico fiscale delle utenze non domestiche in un momento di grave crisi economica. Si è scelto di mantenere la stessa percentuale di ripartizione dei costi, sia fissi che variabili, utilizzata negli anni precedenti tenuto conto del tessuto socio-economico del comune rispetto ad altri comuni limitrofi. La percentuale del 79% attribuita alle utenze domestiche e del 21% attribuita alle utenze non domestiche, allo stato consente una ripartizione equilibrata del carico tributario tra le due categorie di utenze.

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	*ΣTd = Ctuf + Ctuv* € *6.224.972,86*	**% costi fissi utenze domestiche**	**79,00%**	**Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche**	*Ctuf = ΣTF x 79,00%*	€ **3.339.841,44**
		% costi variabili utenze domestiche	**79,00%**	**Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche**	*Ctuv = ΣTV x 79,00%*	€ **2.885.131,42**
Costi totali per utenze NON domestiche	*ΣTn = Ctnf + Ctnv* € *1.654.739,62*	**% costi fissi utenze non domestiche**	**21,00%**	**Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche**	*Ctnf = ΣTF x 21,00%*	€ **887.805,95**
		% costi variabili utenze non domestiche	**21,00%**	**Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche**	*Ctnv = ΣTV x 21,00%*	€ **766.933,67**

La distribuzione dei costi complessivi tra utenze domestiche e non domestiche in considerazione della percentuale di attribuzione rispettivamente del 79% e del 21%, viene così sintetizzata:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche *ΣTd = Ctuf + Ctuv*	€ **6.224.972,86**	*Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche*	€ **3.339.841,44**
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ **2.885.131,42**

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche *ΣTn = Ctnf + Ctnv*	€ **1.654.739,62**	*Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche*	€ **887.805,95**
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ **766.933,67**

23

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Il calcolo delle tariffe è stato effettuato con l'applicazione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd previsti dalla norma per le utenze domestiche e le utenze non domestiche. La tariffa che ne scaturisce è costituita da due componenti denominate parte fissa e parte variabile.

In riferimento alle **utenze domestiche**, la parte fissa si traduce in un'aliquota in euro per mq. per ogni categoria corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare, mente la parte variabile si traduce in un unico importo per singola utenza appartenente alla rispettiva categoria. Per il calcolo delle utenze domestiche è previsto l'utilizzo dei coefficienti Ka e Kb. I primi relativi alla parte fissa della tariffa sono stabiliti direttamente dal D.P.R. 158/99, a seconda che il comune abbia popolazione superiore o inferiore ai 5.000 abitanti, e sono relativi alle superfici tassabili, mentre i coefficienti Kb propongono un range di valori minimi e massimi. La scelta del coefficiente Kb tra il minimo e massimo consente di accrescere o diminuire il differenziale della tassa pagata dalle diverse categorie di utenze domestiche. Utilizzando il coefficiente minimo si aumenta tale differenziale e viceversa, ferma restando sempre la copertura totale dei costi.

Come per gli anni precedenti, per il coefficiente Kb si è scelto di utilizzare il valore massimo per ridurre il differenziale della tassa tra le diverse categorie di utenze. Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	**KA appl** Coeff di adattamento per superficie *(per attribuzione parte fissa)*	Num uten *Esclusi immobili accessori*	**KB appl** Coeff proporzionale di produttività *(per attribuzione parte variabile)*	*Tariffa fissa*	*Tariffa variabile*
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	336.439,20	**0,81**	3.774,40	**1,00**	**1,72**	**77,98**
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	367.349,20	**0,94**	3.621,04	**1,80**	**1,99**	**140,35**
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	516.648,80	**1,02**	5.996,83	**2,30**	**2,16**	**179,34**
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	271.213,23	**1,09**	2.749,12	**3,00**	**2,31**	**233,92**
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	91.678,51	**1,10**	927,98	**3,60**	**2,33**	**280,70**
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	31.165,31	**1,06**	329,00	**4,10**	**2,25**	**319,69**

24

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Il calcolo delle tariffe per le utenze non domestiche prevede l'utilizzo di due diverse serie di coefficienti denominati Kc e Kd. Entrambi possono essere scelti fra un valore minimo e massimo, stabiliti a monte dal D.P.R. 158/99. All'interno del D.P.R. 158/99, le tabelle concernenti i coefficienti Kc e Kd sono differenziate a seconda se si tratta di comune con popolazione superiore o inferiore ai 5.000 abitanti. Anche in questo caso l'utilizzo di un coefficiente massimo piuttosto che minimo serve a diminuire il differenziale tra la TARI pagata dalle utenze appartenenti alle diverse categorie merceologiche. Come per gli anni precedenti si è scelto di utilizzare il valore massimo dei due coefficienti per ridurre il differenziale della tassa tra le diverse categorie di utenze. Per alcune categorie di utenze, quali la 22 (ristoranti, trattorie...) la 23 (mense, birrerie, amburgherie) 24 (bar, caffe', pasticcerie) e la 27(ortofrutta, pescherie, fiori....), sono stati adottati dei correttivi nei coefficienti i quali sono stati così allineati a quelli di attività similari. Questa operazione ha consentito di ridurre le forti sperequazioni tra categorie che l'utilizzo dei coefficienti delle tabelle previste dal D.P.R. 158/99 generavano. Per le categorie 16,29 e 30 sono state confermate le tariffe dell'anno precedente.

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	**KC appl** Coeff potenziale di produzione *(per attribuzione parte fissa)*	**KD appl** Coeff di produzione kg/m anno *(per attribuzione parte variabile)*	*Tariffa fissa*	*Tariffa variabile*
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	12.720,00	0,63	5,50	2,93	2,52
2 .2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	350,00	0,47	4,12	2,19	1,88
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	26.797,00	0,44	3,90	2,05	1,79
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	4.276,00	0,74	6,55	3,45	2,99
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	1.241,00	0,57	5,04	2,65	2,30
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	730,00	1,41	12,45	6,57	5,70
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	800,00	1,08	9,50	5,03	4,35
2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO	182,00	1,09	9,62	5,07	4,40
2 .10	OSPEDALI	13.003,00	1,43	12,60	6,66	5,76
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	30.960,07	1,17	10,30	5,45	4,71
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	5.286,59	0,79	6,93	3,68	3,17
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	29.036,93	1,13	9,90	5,26	4,53
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	1.298,00	1,50	13,22	6,99	6,05

25

2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	3.550,00	0,91	8,00	4,24	3,66
2 .16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI		1,67	14,69	6,83	6,72
2 .17	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	3.724,00	1,50	13,21	6,99	6,04
2 .18	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	5.783,00	1,04	9,11	4,84	4,17
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	5.760,00	1,38	12,10	6,43	5,53
2 .20	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	3.559,00	0,94	8,25	4,38	3,77
2 .21	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2.508,00	0,92	8,11	4,28	3,71
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	1.863,00	2,55	22,40	11,88	10,25
2 .23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE		2,55	22,40	10,43	10,25
2 .24	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	6.857,09	2,56	22,50	11,92	10,29
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	11.124,25	2,44	21,50	11,36	9,84
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	121,00	2,45	21,55	11,41	9,86
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLIO	946,00	2,45	21,55	11,41	9,86
2 .28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	301,00	2,73	23,98	12,71	10,97
2 .29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI		8,24	72,55	33,69	33,19
2 .30	DISCOTECHE,NIGHT CLUB		1,91	16,80	7,81	7,69